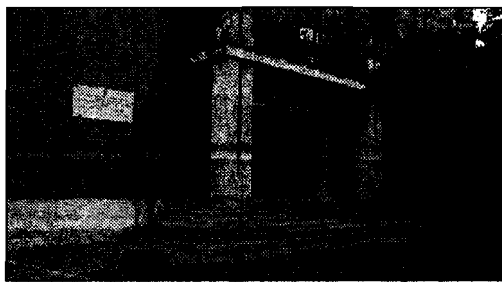


Sembra ormai divorzio definitivo tra la giunta Lombardi e Antonini Ritirate le deleghe all'assessore

BASTIA UMBRA - Il sindaco Francesco Lombardi ha ritirato le deleghe all'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini. Il fatto era stato più volte accennato nei giorni scorsi da chi faceva ipotesi circa i possibili epiloghi della vicenda urbanistica e nelle ultime ore la tensione nel palazzo del municipio bastiolo era ormai salita alle stelle. Poi ieri mattina si sparge la voce del ritiro delle deleghe; i primi a mormorare sono numerosi capigruppo che sembra abbiano ricevuto comunicazione ufficiale direttamente dal primo

cittadino. Da quel momento il panorama bastiolo, politico e non, entra in fermento; alcuni assessori non smentiscono, ma nemmeno confermano. Il presidente del consiglio comunale, Massimo Calzetti, dichiara di essere a conoscenza del fatto e d'altronde un dato rende tutto chiaro: tra i nomi degli assessori convocati per la giunta di questa mattina non compare quello di Giorgio Antonini. Il sindaco Lombardi sembra essersi celato dietro un silenzio stampa, mentre l'oramai ex assessore all'urbanistica si è serenamente concesso in



spiegazioni che per il momento si limitano ai fatti. "Ieri mattina ero fuori dalle sedi comunali e sono stato chiamato da un messo che mi annunciava una missiva personale: quella del ritiro delle deleghe da parte del

Terremoto Comune nella bufera: il sindaco Lombardi ha ritirato le deleghe all'urbanistica al collega di giunta Giorgio Antonini

sindaco" racconta Antonini "il primo cittadino non mi ha cercato, non mi ha chiamato, non mi ha fornito alcuna informazione". Di altro non parla l'ex assessore; voci di corridoio invece dicono che la questione deve ancora essere risolta con i vertici regionali, vale a dire Bruscolotti e Mignini, con i quali il sindaco Lombardi dovrebbe aver stabilito, durante la riunione di martedì 11 dicembre, che qualsiasi decisione sulla questione urbanistica sarebbe stata concordata.

Alberta Gattucci

La sua verità nei manifesti pubblici dopo il cambio di gestione Hotel Subasio, è polemica

Elisei denuncia irregolarità nel bando di gara

ASSISI - Sergio Elisei, gestore dell'hotel Subasio, annuncia la distribuzione pubblica di alcuni manifesti. Lo scopo è di spiegare quella che, nel testo diffuso, chiama la "cronaca di un massacro", in riferimento alla polemica che ha al centro la storica struttura ricettiva.



Assisi L'hotel Subasio si trova ad un passo dal centro

Il braccio di ferro più amaro si sta consumando tra Elisei e la direzione dell'Irb - Istituti riuniti di beneficenza di Assisi, che gestisce la casa di riposo "Andrea Rossi" ed è proprietaria dell'immobile. L'Irb ha messo all'asta l'affidamento in affitto dell'albergo per i prossimi 15 anni, asta svoltasi lo scorso 5 settembre, che ha visto prevalere un altro gestore. Elisei ha fatto ricorso al Tar per alcune irregolarità nel bando di gara ("si offrono 65 camere in luogo delle 58 reali - scrive Elisei - e si fa vedere una planimetria dell'albergo dove non risulta che una porzione del fabbricato è di proprietà di altri e già regolarmente affittata").

Ma la vera diatriba si è accesa con una serie di botta e risposta tramite comunicati. Elisei ha deciso di fare chiarezza, pubblicando un memoriale da diffondere ad Assisi per difendere la propria posizione. In particolare, controbatte ad alcune dichiarazioni della presidente pro tempore dell'Irb, Grazia Carli: "Il comunicato

dell'ente - dice la nota del gestore - recita all'incirca così; 'sono riuscita a ottenere, indicando un'asta pubblica, un canone di affitto per l'hotel Subasio, di ben 406mila euro anziché gli 88mila euro pagati per tanti anni dall'attuale gestore'. Purtroppo però le cose non stanno così". Sergio Elisei ricorda in

fatti come, nel corso dei suoi 29 anni di gestione, l'hotel è passato di categoria e lo stesso gestore vi ha investito numerosi fondi personali per migliorarne gli impianti logistici; "Quindi è vero si - scrive - che l'annuale canone è di 88mila euro, ma considerando tutto quello che di mia spontanea volontà ho pagato in più per 18 anni aggiungendovi gli aumenti Istat e gli interessi e riportando il tutto per gli anni pagati la cifra è ben diversa da quello che dicono. Si tratta di un miliardo e 300 milioni di vecchie lire, da me pagate in più, da spalmare sui successivi canoni. Provi ora la presidente a dimostrare che io pago solo 88mila euro.

Alla luce di ciò, mi domando come sia possibile che una presidente, seppure pro tempore, ma che dovrebbe conoscere esattamente come stanno le cose, non abbia pensato prima di sparare cifre e farmi passare come profittatore".

Valentina Antonelli

Bettona Lo ha detto il sindaco Vicenda depuratore: ridimensionamento all'orizzonte

BETTONA (a.g.) - Si è svolta lo scorso mercoledì 12 dicembre, alle ore 21 presso il teatro Excelsior della frazione di Passaggio, la riunione di fine anno organizzata dall'amministrazione comunale.

Il sindaco di Bettona, Lamberto Marcantonini, si è dichiarato soddisfatto della partecipazione della cittadinanza all'incontro. Punto nodale della serata è stato il depuratore comunale, ovviamente legato alla questione degli allevamenti. "Abbiamo iniziato la fase di riduzione dei capi presenti negli allevamenti del nostro territorio - ha spiegato il primo cittadino - e adesso stiamo lavorando al ridimensionamento dell'impianto di depurazione comunale attraverso un programma che prevede la riduzione del 35% delle stalle e la loro delocalizzazione rispetto al cento abitanti". Marcantonini ha parlato anche

dell'adeguamento igienico-sanitario delle stalle, degli impianti di adduzione e di depurazione. "In questo modo - ha concluso il sindaco - non ci sarà più il problema dello smaltimento dei liquami; dal depuratore uscirà acqua a basso carico di azoto che diverrà una risorsa per l'irrigazione estiva". Alla riunione era presente tra gli altri, per conto dell'assessore regionale all'ambiente, Lamberto Bottini, il segretario Marco Pompei, il quale ha dichiarato: "Con la precedente amministrazione comunale il dialogo è finito ben presto; ora però il Comune può tornare a contare sul nostro contributo". In vista del blocco dei lavori di realizzazione della seconda laguna e con l'inizio del fermo agronomico e del conseguente aumento dei liquami i cittadini sperano in una reale soluzione alle problematiche ambientali.



Marcantonini

Ricci commenta i dati relativi alle nascite Dopo un periodo difficile l'ospedale torna a splendere

ASSISI (v.a.) - Futuro certo e roseo per l'ospedale. Questo è l'augurio del sindaco Claudio Ricci, che nei giorni scorsi si è dichiarato soddisfatto del risultato comunicatogli dai responsabili dell'ospedale di Assisi per cui, nel solo 2007, nel reparto maternità sono già stati superati i 500 parti ("entro l'anno si dovrebbero sfiorare i 600 nati, segno del buon livello del servizio ospedaliero e di come, ancora, nascere ad Assisi rappresenti un elemento di grande attrattiva"). Un risultato tanto più importante perché in un momento in cui, comunque, il reparto pediatrico ha dovuto affrontare duri scogli, come l'attuale incertezza del primario. Dopo mesi alquanto critici per la struttura, Ricci torna quindi sul delicatissimo tema del nosocomio, sottolineando nuovamente l'importanza che nel nuovo Piano sanitario regionale la struttura di Assisi sia classificata come "speciale", "come sostenuto dal consiglio comunale in forma unanime, in quanto al servizio di un comprensorio che include oltre 60.000 residenti e circa 6 milioni di turisti. Un riconoscimento strategico per la tutela dell'ospedale e lo sviluppo di nicchie di specializzazione".

Siglata la convenzione tra il Comune e i frati minori Una firma attesa da tempo per migliorare la collaborazione

ASSISI (a.g.) - Dopo anni di attesa da parte della cittadinanza è stata finalmente firmata la convenzione tra i frati minori e il Comune di Assisi; il sagrato della basilica papale di Santa Maria degli Angeli e la zona verde annessa sono ufficialmente sotto la custodia congiunta dei due enti. L'accordo è stato ufficializzato alla presenza del sindaco, Claudio Ricci, e del ministro provinciale dell'ordine dei frati minori, padre Massimo Reschiglian, e è stato portato in ratifica ieri dall'assessore Moreno Massucci.

"Si tratta di una firma importante - ha commentato il primo cittadino - che consolida i rapporti fra le due istituzioni, con un accordo biennale rinnovabile e l'obiettivo di valorizzare l'area, migliorare la manutenzione, co-gestire i servizi, aumentare la sicurezza e l'arredo complessivo della zona del sagrato di Santa Maria degli Angeli". Per ciò che riguarda i bagni pubblici, il Comune ha annunciato che metterà a disposizione un contributo. Dalla convenzione emerge anche la volontà delle parti di promuovere culturalmente l'area della basilica papale, sempre nel dovuto rispetto verso la sacralità dei luoghi.

Mostra di ricamo per sconfiggere il cancro

ASSISI - Una mostra di ricamo per aiutare la lotta contro il cancro. Per il secondo anno consecutivo Lucia Di Tullio, insieme a un gruppo di volontarie e con il patrocinio del Comune, ha organizzato un'esposizione presso la sala delle Logge. L'inaugurazione è per oggi alle 17. La mostra si compone di due sezioni; una espositiva, con circa una trentina di articoli di pregio e di dimensioni importanti, come lenzuola e tovaglie da corredo, e una destinata alla vendita, col fine di raccogliere fondi da devolvere all'Airc. I prezzi delle creazioni vanno dai 5 ai 300 euro.

Inaugurata oggi la sede bastiola del circolo Buoizzi

BASTIA UMBRA (a.g.) - Si inaugura oggi la sezione bastiola del circolo culturale Bruno Buoizzi. "Globalizzazione e qualità della vita; porre l'uomo al centro della progettualità"; questo è il titolo dell'incontro che si terrà oggi alle 18 presso l'hotel le Muse di Bastia Umbra. A presentare l'iniziativa è Giorgio Salucci, presidente della sezione. "La volontà di costituire l'associazione Buoizzi - spiega Salucci - è legata all'esigenza di favorire e sensibilizzare la discussione intorno ai temi della valorizzazione delle risorse umane e dello sviluppo sociale e culturale del nostro paese".

TUTTO
Pannelli è
il Punto
Vendita diretta in
FABBRICA

SOLO DA consulenza
NOI tecnica
GRATUITA
PER LE VOSTRE REALIZZAZIONI

PANTALLA ☎ 075.88551

Rubati i ciclamini dell'albero di Natale Ladri di fiori domenica in azione a piazza Mazzini

BASTIA UMBRA (a.g.) - Presunto furto natalizio. Domenica 9 dicembre, come tutte le domeniche mattina, alcuni cittadini bastioli si sono ritrovati in piazza Mazzini per conversare amichevolmente e si sono trovati di fronte una scena che li ha lasciati perplessi; ai piedi dell'albero natalizio, allestito a cura dell'amministrazione, mancavano alcuni vasi di ciclamini posti dagli operai del comune per allestire l'aiuola dell'abete. Le tracce di terra lasciavano facilmente intuire che qualcuno avesse sottratto le piante decorative. "Spero si sia trattato di una bravata di qualche balordo che non sa come impiega-

re il proprio tempo" ha commentato il coordinatore di Forza Italia, Francesco Fratellini, "perché altrimenti ritengo che sia giunto il momento di fare, una riflessione profonda e un esame di coscienza per capire dove stiamo sbagliando". Il rappresentante delle forze politiche di opposizione insomma difende il tentativo dell'amministrazione di abbellire un Natale che già di partenza si è auto annunciatosi all'insegna della sobrietà. "Se c'è in giro qualcuno che deve attaccarsi ai pochi euro del valore di un piccolo vaso di ciclamini, dobbiamo pensare che forse siamo alla frutta" conclude Fratellini.

CTS
cts grafica snc tipolitografia

via vito vincenti, 23 - loc. cerbara - città di castello (pg)
tel. 075 8510681 - fax 075 8512641 - cts@ctsgrafica.it